

Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3
Ai sensi dell'art. 10 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs.219/2016, con quali scaglioni viene determinato il numero dei componenti del Consiglio in base al numero delle imprese iscritte nel registro delle imprese ?	sino a 80.000 imprese 16 consiglieri, oltre 80.000 imprese 22 consiglieri	sino a 80.000 imprese 18 consiglieri, oltre 80.000 imprese 24 consiglieri	sino a 80.000 imprese 20 consiglieri, oltre 80.000 imprese 25 consiglieri
Ai sensi dell'art.17 comma 1 della L. 580/1993, da chi sono scelti i componenti del Collegio dei Revisori di una Camera di commercio?	dal presidente della Giunta regionale, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro del Tesoro	dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Ministro della Funzione Pubblica e dal presidente della Giunta regionale	dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Ministro del Tesoro e dal Ministro per gli Affari regionali
Ai sensi dell'art.16 della L. 580/1993, qual è il termine per l'elezione del presidente della Camera di commercio ?	30 giorni dalla nomina del Consiglio	15 giorni dalla nomina del Consiglio	45 giorni dalla nomina del Consiglio
Ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) quali sono i criteri di valutazione degli immobili nel bilancio camerale ?	gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione	gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato	gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di stima o di mercato, incrementato degli oneri di diretta imputazione compresi quelli finanziari relativi ai finanziamenti passivi
Cosa si intende per R. E. A., istituito presso il registro delle Imprese delle Camere di commercio ?	repertorio delle notizie economiche ed amministrative	registro delle informazioni economiche ed amministrative	regolamento della gestione dei dati economici ed amministrativi
In conformità all'art.5 comma 2 della L. 580/1993, nei casi in cui non possa essere assicurato il normale funzionamento di una camera di commercio, non sia approvato nei termini il preventivo economico ed il bilancio di esercizio e nel caso di decadenza per mancata elezione del Presidente, a chi spetta il potere di scioglimento del Consiglio camerale?	In tali casi il Consiglio è sciolto dal Presidente della Regione interessata	In tali casi il Consiglio è sciolto dal Ministro dello Sviluppo Economico	In tali casi il Consiglio è sciolto dal Prefetto del capoluogo di regione o della provincia con il maggior numero di imprese iscritte al Registro Imprese
Ai sensi dell'art. 5, comma 2-quater, del D.lgs. 82/2005, i prestatori di servizi di pagamento abilitati:	esegono pagamenti a favore delle PP.AA. attraverso l'utilizzo della piattaforma di cui al comma 2 dell'art. 5;	possono eseguire pagamenti a favore delle PP.AA. attraverso l'utilizzo di tutti i sistemi esistenti	possono eseguire i pagamenti a favore delle PP.AA. attraverso l'utilizzo della piattaforma di cui al comma 2 dell'art. 5
Ai fini della dematerializzazione dei documenti le pubbliche amministrazioni così come previsto dall'art. 42 del D.lgs. 82/2005:	valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione	valutano in termini frequenza di accesso agli atti il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione	hanno l'obbligo di recuperare su supporto informatico tutti i documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria la conservazione
L'imprenditore che ha cessato la propria attività entro quanto tempo può essere dichiarato fallito?	Entro un anno dalla cancellazione dal Registro delle Imprese	Mai perché non è più imprenditore;	Entro cinque anni dalla cancellazione dal Registro delle Imprese
Ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, il socio di una società per azioni che non ha concorso alla deliberazione di trasformazione della società può esercitare il diritto di recesso:	Mediante lettera raccomandata che deve essere spedita entro quindici giorni dall'iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese	Mediante lettera raccomandata che deve essere spedita entro quindici giorni dalla deliberazione se il socio era presente in assemblea, ovvero entro trenta giorni dall'iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese se il socio era assente	Mediante lettera raccomandata o atto di citazione, purchè notificati entro trenta giorni dalla conoscenza della deliberazione da parte del socio
Ai sensi dell'art. 2195 del codice civile, i soggetti obbligati all'iscrizione nel Registro delle Imprese sono gli imprenditori che esercitano:	Un'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi, un'attività intermediaria nella circolazione dei beni, un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, un'attività bancaria o assicurativa, altre attività ausiliarie a quelle menzionate	Unicamente un'attività intermediaria nella circolazione dei beni e dei servizi	Unicamente un'attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi e altre attività ausiliarie
Nelle società per azioni, ai sensi dell'art.2446 del codice civile, quando si verifica la riduzione obbligatoria del capitale sociale a causa delle perdite?	nell'ipotesi in cui si verificano perdite del capitale sociale di oltre un terzo, tali da ridurre il capitale al di sotto del minimo legale	nell'ipotesi in cui si verificano perdite del capitale sociale di oltre un quinto, tali da ridurre il capitale al di sotto del minimo legale	nell'ipotesi in cui si verificano perdite del capitale sociale di oltre un quarto, tali da ridurre il capitale al di sotto del minimo legale

Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3
Il whistleblowing	E' sottratto all'accesso agli atti disciplinato dalla L. 241/1990	E' disciplinato nella Direttiva UE 2019/1937 ma non è presente nell'ordinamento giuridico italiano	E' lo strumento creato per le segnalazioni di corruzione effettuate dai collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi che operano presso un pubblica amministrazione
Per effetto del D. lgs. 97/2016	Il piano della trasparenza è confluito nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	Il Piano triennale di prevenzione della corruzione è confluito nel Piano della trasparenza	Il Piano di prevenzione della corruzione va aggiornato a cadenza triennale e il Piano della trasparenza va aggiornato a cadenza annuale
Il destinatario dell'atto amministrativo:	È il soggetto nei cui confronti si producono gli effetti del provvedimento	Deve necessariamente essere determinato	Deve essere necessariamente un organo pubblico.
Le amministrazioni pubbliche, in relazione agli atti, fatti, qualità e stati soggettivi attestati in documenti già in loro possesso o che comunque siano tenute a certificare:	hanno l'obbligo di acquisire d'ufficio le relative informazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, dell'amministrazione competente e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.	possono operare l'accertamento d'ufficio delle relative informazioni ovvero richiedere al dichiarante la trasmissione dell'atto o del certificato originale al termine del procedimento.	sono tenute ad acquisire direttamente le informazioni relative a stati, qualità personali e fatti presso l'amministrazione competente per la loro certificazione, che provvede al rilascio del relativo certificato.
Ciascun atto amministrativo presenta una struttura formale generalmente composta da intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data e sottoscrizione. La motivazione consiste in:	Una parte descrittiva e una parte valutativa.	Una parte comparativa e una parte valutativa.	Una parte dispositiva e una parte comparativa
Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 tutti i provvedimenti amministrativi devono essere motivati?	No	Si	Solo quelli concernenti l'organizzazione amministrativa e gli atti normativi
La mancanza di legittimità dell'atto amministrativo determina	la sua annullabilità	la sua nullità	la sua inefficacia
Il provvedimento amministrativo annullabile può essere convalidato:	Solo se sussistono ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole	Solo se sussistono ragioni di interesse pubblico	Non può mai essere convalidato
Ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 150/2009 il ciclo di gestione della performance deve essere sviluppato da ciascuna amministrazione pubblica in maniera coerente con	i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio	il numero di persone che lavorano nell'amministrazione e le disponibilità finanziarie	il numero di persone e i profili professionali presenti nell'amministrazione
La dimensione della valutazione organizzativa, definita all'articolo 8, comma 1, lettera a) (l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività) del Dlgs 150/2009, si riferisce a quale termine di gestione:	outcome	output	customer satisfaction
Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità dei datori di lavoro pubblici e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali del Comparto di riferimento per i dipendenti delle Camere di commercio si articolano nei seguenti modelli relazionali:	a) partecipazione (che si articola in: informazione, confronto, organismi paritetici di partecipazione) b) contrattazione integrativa, anche di livello territoriale, con la partecipazione di più enti, secondo la disciplina dell'art. 9 (contrattazione territoriale).	a) partecipazione (che si articola in: informazione, concertazione, contrattazione territoriale) b) contrattazione integrativa, anche di livello territoriale, con la partecipazione di più enti, secondo la disciplina dell'art. 9 (contrattazione territoriale)	a) partecipazione (che si articola in: informazione, concertazione, organismi paritetici di partecipazione) b) contrattazione integrativa, anche di livello territoriale, senza la partecipazione di più enti
In base al D.Lgs. 165/2001, quale tra i seguenti non è un principio cui devono conformarsi le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni?	Efficacia	Rispetto delle pari opportunità	Decentramento delle procedure
Nella pubbliche amministrazioni il licenziamento per motivi disciplinari	Si applica nei casi tassativamente previsti dalle leggi e dal contratto collettivo	si applica solo nei casi tassativamente previsti dalla legge	Richiede sempre un preavviso di almeno 30 giorni